



CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

AREA GARE E CONTRATTI

Determinazione N. 3226 / 2020

Responsabile del procedimento: POZZER STEFANO

Oggetto: STAZIONE UNICA APPALTANTE CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA PER CONTO DEL COMUNE DI SCORZE'. APPROVAZIONE PROPOSTA DI AGGIUDICAZIONE E AGGIUDICAZIONE A FAVORE DELL'OPERATORE ECONOMICO ABACO SPA, DELLA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE TRIBUTI MINORI E DEL SERVIZIO DI RISCOSSIONE COATTIVA DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E PATRIMONIALI PER IL TRIENNIO 01/01/2021 - 31/12/2023. CIG: 8489886B8D.

Il dirigente

Premesso che l'art. 1 della legge 7 aprile 2014, n. 56:

- i. al comma 16 stabilisce che le città metropolitane, subentrando alle province omonime, ne esercitano le funzioni;
- ii. al comma 10 prescrive che lo statuto metropolitano, nel rispetto delle norme della stessa legge 7 aprile 2014, n. 56, stabilisce le norme fondamentali dell'organizzazione dell'ente, ivi comprese le attribuzioni degli organi nonché le articolazioni delle loro competenze;
- iii. al comma 50 dispone, tra l'altro, che alle città metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al testo unico (D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267);

visti:

- i. il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*", in particolare l'articolo 107 che definisce le funzioni e le responsabilità dei dirigenti;
- ii. la deliberazione della Giunta provinciale n. 152 del 2.12.2014, con la quale, ai sensi dell'art. 1, comma 88 della Legge 56/2014 e dell'art. 33, comma 1 del D.Lgs. 163/2006 si è proceduto ad istituire la Stazione Unica Appaltante della Provincia di Venezia, da collocare secondo la propria struttura organizzativa, nell'ambito del Servizio "Gestione procedure contrattuali", già competente all'espletamento delle procedure di gara di lavori, servizi e forniture di carattere generale;
- iii. la deliberazione della Presidente della Provincia n. 63 del 4.12.2014, assunta con i poteri del Consiglio Provinciale, con la quale veniva approvato lo schema di convenzione regolante i rapporti tra la Stazione Unica Appaltante della Provincia di Venezia e i comuni aderenti, nonché la successiva deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 3 del 05.02.2018 con la quale veniva approvato il nuovo schema di convenzione per il funzionamento della Stazione

Unica Appaltante della Città Metropolitana di Venezia, alla luce delle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016 e s.m.i.;

- iv. lo Statuto della Città metropolitana, approvato con deliberazione della conferenza dei sindaci n. 1 del 20 gennaio 2016, e in particolare l'art. 28 che disciplina le modalità di esercizio delle competenze dirigenziali;
- v. il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure di appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e s.m.i.;
- vi. il documento prot. n. 68537 del 17/09/2018 con il quale la Città Metropolitana di Venezia e il Comune di Scorzè hanno sottoscritto la "Convenzione per l'affidamento di procedure di gare d'appalto di lavori, forniture e servizi alla Stazione Unica Appaltante della Città Metropolitana di Venezia";
- vii. la deliberazione del Consiglio metropolitano n. 24 del 23 dicembre 2019, dichiarata immediatamente eseguibile, con cui sono stati approvati in via definitiva il documento unico di programmazione (DUP) e il bilancio di previsione per gli esercizi 2020/2022, successivamente aggiornati nel corso dell'esercizio;
- viii. il decreto del Sindaco della Città metropolitana di Venezia n. 5 del 27/01/2020, relativo al conferimento dell'incarico dirigenziale all'Area gare e contratti;
- ix. il decreto sindacale n. 7 del 30 gennaio 2020 con il quale sono stati approvati il Piano Esecutivo di Gestione, il Piano Dettagliato degli Obiettivi ed il Piano della performance 2020-2022, successivamente aggiornati nel corso dell'esercizio, e che per l'Area gare e contratti è previsto l'obiettivo gestionale 01 funzionale all'obiettivo operativo 0111/4826 "Consolidamento della Stazione unica appaltante";
- x. il decreto del Sindaco della Città metropolitana di Venezia n. 8 del 30/01/2020 con il quale è stato adottato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.T.) per il triennio 2020-2022, ai sensi dell'art. 1 comma 8 della Legge n. 190/2012 e del D.Lgs. 33/2013;

dato atto che il Comune di Scorzè:

- i. con determinazione n. 464 del 13/10/2020 della Responsabile del Settore Tributi - Tecnologia informatica ha disposto, tra l'altro:
 - di procedere all'affidamento in "concessione del servizio di accertamento e riscossione tributi minori e del servizio di riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali per il triennio 01/01/2021 – 31/12/2023";
 - di approvare il progetto per un importo di euro 140.000,00 oltre IVA, declinato come segue:
 - valore concessione (durata triennale): euro 120.000,00 iva esclusa (calcolato applicando l'aggio del 20% agli incassi stimati per il triennio pari ad € 600.000,00);
 - valore della proroga di sei mesi: euro 20.000,00;
 - di aggiudicare la concessione mediante una procedura aperta ai sensi degli artt. 60 e 95, comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;
 - di conferire mandato alla Stazione Unica Appaltante della Città Metropolitana di Venezia (S.U.A. VE), ai sensi della convenzione sopra citata, per indire, gestire e aggiudicare la gara per l'affidamento della concessione in oggetto;
- ii. ha attribuito alla procedura in oggetto il CIG: 8489886B8D;

- iii. con pec del 13/11/2020, acquisita agli atti della Città metropolitana di Venezia al prot. n. 59123 del 16/11/2020, ha trasmesso la documentazione necessaria per avviare la procedura di gara;

tutto ciò premesso la Città Metropolitana di Venezia, in qualità di Stazione Appaltante, ha provveduto:

- i. alla pubblicazione del bando di gara prot. 60314 come dettagliato nelle premesse del verbale n. 1 del 10/12/2020, prot. n. 64306;
- ii. alla gestione della procedura di gara attraverso la piattaforma telematica della Città metropolitana di Venezia, attiva all'indirizzo <https://cmvenezia.pro-q.it/>, ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

viste le risultanze di gara, come rilevabile dai verbali n. 1 del 10/12/2020, nn. 2, 3, 4, 5, 6 e 7 del 17/12/2020, di seguito riportate:

POSIZIONE IN GRADUATORI A	OPERATORE ECONOMICO	PUNTEGGIO TOTALE
1^	Abaco Spa	76,5740
2^	Credit Network & Finance Spa	71,3334

dato atto che l'offerta collocatasi prima in graduatoria è risultata essere quella presentata dall'operatore economico Abaco Spa, c.f. 02391510266, con sede legale in Padova - Via F.lli Cervi n. 6, che ha ottenuto il punteggio totale di 76,5740/100 a fronte dell'aggio offerto del 18,63%;

considerato che:

- i. l'operatore economico Abaco Spa:
 - ha dichiarato, ai sensi del D.P.R. 445/2000, il possesso dei requisiti di ordine generale ex articolo 80 del D.Lgs. 50/2016;
 - ha dichiarato il possesso dei requisiti di capacità tecnica e professionale richiesti all'art. 7.3 del disciplinare di gara, allegando idonea documentazione a comprova;
- ii. sono state avviate e sono tutt'ora in corso, nei confronti del suddetto operatore economico, le verifiche circa il possesso dei requisiti di carattere generale ex art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
- iii. sono stati assolti gli adempimenti richiesti dalla Legge 190/2012 e dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.T.) adottato dalla Città metropolitana di Venezia ed è stata accertata l'assenza di conflitti di interessi del dirigente e dei soggetti coinvolti nel presente procedimento di gara, in conformità a quanto prevede l'art. dall'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e il vigente Codice di comportamento dei dipendenti della Città metropolitana di Venezia;

ritenuto, pertanto, di disporre l'aggiudicazione approvando la proposta risultante dal verbale n. 7 del 17/12/2020, prot. n. 66552/2020;

D E T E R M I N A

di prendere atto e fare propria la narrativa che precede e per l'effetto:

1. di approvare la proposta di aggiudicazione contenuta nel verbale n. 7 del 17/12/2020, prot. n. 66552/2020, agli atti del fascicolo della "concessione del servizio di accertamento e riscossione tributi minori e del servizio di riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali per il triennio 01/01/2021 – 31/12/2023", CIG: 8489886B8D, per conto del Comune di Scorzè;

2. di aggiudicare, per conto del Comune di Scorzè, la “concessione del servizio di accertamento e riscossione tributi minori e del servizio di riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali per il triennio 01/01/2021 – 31/12/2023” all’operatore economico Abaco Spa, c.f. 02391510266, con sede legale in Padova - Via F.lli Cervi n. 6, che ha ottenuto il punteggio totale di 76,5740/100 a fronte dell’aggio offerto del 18,63%;
3. di dare atto che l’efficacia della presente aggiudicazione è subordinata alla verifica positiva del possesso, in capo all’operatore economico Abaco Spa, dei prescritti requisiti di carattere generale di cui all’articolo 80 del D.Lgs. 50/2016, il cui esito risulterà da apposita comunicazione dell’Area gare e contratti;
4. di dare atto che sono stati assolti gli adempimenti richiesti dalla Legge 190/2012 e dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.T.) adottato dalla Città metropolitana di Venezia ed è stata accertata l’assenza di conflitti di interessi del dirigente e dei soggetti coinvolti nel presente procedimento di gara, in conformità a quanto prevede l’art. dall’art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e il vigente Codice di comportamento dei dipendenti della Città metropolitana di Venezia;
5. di procedere alla pubblicazione dell’avviso sui risultati della procedura di affidamento, in conformità all’allegato XXIII del D.Lgs. n. 50/2016, secondo le modalità di cui agli artt. 72, 73 e 216 comma 11 del medesimo decreto.

Si dichiara che l’operazione oggetto del presente provvedimento non presenta elementi di anomalia tali da proporre l’invio di una delle comunicazioni previste dal provvedimento del Direttore dell’Unità di informazione finanziaria (U.I.F.) per l’Italia del 23 aprile 2018.

Si attesta, ai sensi dell’art. 147-bis, comma 1, del d.lgs n. 267/2000, la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa relativa al presente provvedimento.

IL DIRIGENTE
POZZER STEFANO

atto firmato digitalmente